



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

5 giugno 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo – LXII

Sono stati 50.347 gli edifici ispezionati fino al 3 giugno dalla Protezione Civile a L'Aquila e nelle zone colpite dal terremoto per le verifiche di agibilità. Di questi il 53,5% è risultato agibile; il 13,6% è stato dichiarato temporaneamente inagibile (agibile con provvedimento di pronto intervento); il 2,8% parzialmente inagibile; l'1% temporaneamente inagibile; il 24,4% inagibile e il 4,7% inagibile per rischio esterno. Gli edifici privati ispezionati sono stati 47.130, quelli pubblici 1.035, gli ospedali 53, le caserme 144, le scuole 487.

Comune, Camera di commercio e sindacati milanesi insieme per costituire un fondo per la ricostruzione abruzzese: 3 milioni di euro sono già stati raccolti.

Ieri, a Palazzo Marino è stato presentato il progetto di solidarietà per il rilancio del tessuto produttivo della regione colpita dal terremoto. Un milione è stato raccolto dal Comune attraverso concerti, partite ed un'asta benefica. Altrettanto hanno fatto Camera di commercio di Milano e sponsor privati. La cifra complessiva costituisce la base per una campagna di sottoscrizione indirizzata alla ricostruzione delle zone colpite dal terremoto di due mesi fa. Una commissione composta da membri del Comune di Milano, sindacati e Camera di commercio dell'Aquila e di Milano valuterà come distribuire le risorse.

Trema ancora la terra nell'aquilano.

Ieri sera si sono avvertite tre scosse. La prima alle 21.59, con una magnitudo di 2.3, con epicentro L'Aquila, Pizzoli e Scoppito; la seconda alle 22.47 con magnitudo 2.2, con epicentro L'Aquila, Ocre e Fossa; la terza alle 23.39 con magnitudo 2.7, il cui epicentro è stato localizzato tra i comuni di Capitignano, Pizzoli e Barette. Non risultano danni a persone o cose



Eugenio Armando Dondero